



### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 45 LEGISLATURA N. X

DE/SC/AEA Oggetto: Art. 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152  
 0 NC - Nomina di un Commissario straordinario regionale per  
 adempiere con urgenza alla diffida disposta dal  
 Prot. Segr. Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21  
 254 dicembre 2015 relativa alla realizzazione della  
 bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica  
 ubicata nell'area denominata "Vasca di prima pioggia"  
 e localizzata all'interno del sito SGL Carbon di  
 Ascoli Piceno

Venerdi 18 marzo 2016, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- |                       |                |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI     | Presidente     |
| - ANNA CASINI         | Vicepresidente |
| - LORETTA BRAVI       | Assessore      |
| - FABRIZIO CESETTI    | Assessore      |
| - MORENO PIERONI      | Assessore      |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore      |

E' assente:

- |                |           |
|----------------|-----------|
| - MANUELA BORA | Assessore |
|----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Fabrizio Costa.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Angelo Sciapichetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

### NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Art. 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152- Nomina di un Commissario straordinario regionale per adempiere con urgenza alla diffida disposta dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 dicembre 2015 relativa alla realizzazione della bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica ubicata nell'area denominata "Vasca di prima pioggia" e localizzata all'interno del sito SGL Carbon di Ascoli Piceno.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche ambientali e Rischio industriale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale, nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

**VISTO** l'articolo 28 dello Statuto della Regione

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

Di nominare, ai sensi dell'articolo 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il dott. Cesare Spuri Commissario straordinario regionale incaricato di ottemperare alla diffida del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2015 relativa alla bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica oggetto di sanzione comunitaria, ubicata nell'area denominata "Vasca di prima pioggia" e localizzata all'interno del sito SGL Carbon di Ascoli Piceno, entro le tempistiche individuate dalla diffida stessa;

Di prevedere che con successivo atto della Giunta regionale venga individuata la copertura finanziaria delle spese relative alle attività svolte dal Commissario straordinario regionale sulla base di uno specifico progetto che ne individui i contenuti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa e atti di riferimento

Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 26 aprile 2007 nella causa C-135/05;

Sentenza Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2/12/2014 nella causa C-196/2013 di condanna della Repubblica italiana;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2015 di diffida a realizzare le attività relative alla bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica SGL Carbon;

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

### Motivazione

La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 26 aprile 2007 nella causa C-135/05 ha condannato la Repubblica italiana per mancato adempimento degli obblighi discendenti dalla normativa comunitaria sui rifiuti, in relazione ad un numero certo e determinato di discariche abusive che, nel caso della Regione Marche, consistevano in n. 244 siti nell'ambito dei quali non era inclusa la discarica SGL Carbon.

Successivamente la Commissione Europea, sempre con riferimento alla sentenza del 26 Aprile 2007 nella Causa C-135/05, trasmetteva allo Stato italiano con nota ENV.A.2/RM/mm/ARES(2008)44985 del 12/11/2008 uno schema nel quale veniva individuato al punto 4 come "caso trattato nell'ambito della procedura", il Caso 2006/5007 relativo alla Discarica in Ascoli Piceno presso l'impresa chimica SGL Carbon.

La Regione Marche come richiesto ha trasmesso periodicamente al Ministero dell'Ambiente la documentazione e le informazioni richieste al fine di ottemperare alle disposizioni della sentenza precisando che nel caso della discarica SGL Carbon l'area rientrasse all'interno di un ex sito industriale oggetto di procedura di bonifica ai sensi del T.U. ambientale. Nel frattempo per tutti altri 244 siti individuati nella sentenza del 26 aprile 2007 venivano forniti gli aggiornamenti utili a considerare definitivamente adempiuti gli obblighi della condanna.

La successiva sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014 nella causa C-196/13 ha condannato la Repubblica italiana per mancata esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007, stabilendo una penalità semestrale complessiva pari a euro 42.800.000,00, dalla quale è possibile detrarre euro 400.000,00 per la messa a norma delle discariche contenenti rifiuti pericolosi e euro 200.000,00 per i non pericolosi. Tra i siti oggetto di sanzione, come comunicato formalmente dal Ministero dell'ambiente con nota prot. 2715/RIN del 27/3/2015 veniva inclusa la discarica contenente rifiuti pericolosi SGL Carbon di Ascoli Piceno.

In particolare, la Commissione europea il 13 luglio 2015, con decisione SG-Greffe (2015) D/7992, ha comunicato alla Repubblica italiana al punto 39 dell'allegato che con riferimento alla discarica SGL Carbon di Ascoli Piceno non sono stati ancora soddisfatti, ai fini dell'adempimento della sentenza del 2 dicembre 2014, i requisiti di catalogazione ed identificazione dei rifiuti pericolosi e di attuazione delle misure necessarie ad assicurare la messa a norma definitiva della discarica.

Il Comune di Ascoli Piceno, cui ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge regionale 2 agosto 2006 n. 13 sono trasferite le funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica attribuite alla Regione ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, a far data dal 20 novembre 2006 ha avviato le procedure per la violazione dell'art. 192 del citato d. lgs. 152/2006, relative alla bonifica del sito ove è inserita la discarica oggetto di sanzione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'avanzamento tecnico amministrativo della procedura di bonifica complessiva del sito è stato nel corso del tempo particolarmente lento e difficoltoso e solo in data 8 gennaio 2015 si è giunti ad approvare l'Analisi di rischio propedeutica al Progetto Operativo di Bonifica (POB).

Nel corso del 2015, e con più veemenza a partire dalla formale comunicazione da parte del Ministero dell'Ambiente dell'inclusione dell'intervento Sgl Carbon tra i siti oggetto di condanna alla sanzione amministrativa semestrale, la Regione Marche nel dare notifica a tutti i soggetti interessati nelle riunioni e nelle conferenze di servizi degli esiti della sentenza di condanna della Corte di Giustizia del 2 dicembre 2014, ha richiesto al Comune di Ascoli Piceno di accelerare i tempi procedurali di avvio e completamento della Messa in sicurezza permanente dell'Area denominata "Vasca di prima pioggia", oggetto della sanzione semestrale europea, al fine di ottenerne la cancellazione definitiva.

La richiesta di accelerare le attività di messa in sicurezza permanente della discarica SGL Carbon è stata ribadita anche dal Ministero dell'Ambiente in una riunione tecnica svoltasi il 3 settembre 2015; di conseguenza la Regione ha richiesto in tutte le sedi utili di individuare soluzioni progettuali il più possibile ridotte nella loro tempistica realizzativa.

Allo stato attuale, non risulta ancora agli atti della Regione l'approvazione definitiva del POB con integrazioni, presentato in data 19.01.2016 dalla ditta Restart S.r.L. di Ascoli Piceno, proprietaria del sito, che prevede la realizzazione della MISP del sito oggetto di sanzione in un termine complessivo di 42 mesi dall'inizio dei lavori.

Nel frattempo, in data 21 dicembre 2015, il Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio decreto ha diffidato il Sindaco del Comune di Ascoli Piceno e il Presidente della Regione Marche a realizzare le attività relative alla bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica SGL Carbon in un termine complessivo di 10 mesi a decorrere dalla notifica della diffida stessa.

Allo stato attuale si constata pertanto una oggettiva eccessiva discrepanza tra le tempistiche imposte dalla diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri (10 mesi dalla notifica del decreto) e quelle previste dal cronoprogramma del POB in corso di definitiva approvazione (42 mesi dall'inizio dei lavori di bonifica).

Poiché il ritardato adeguamento alla normativa vigente delle discariche oggetto della sentenza della Corte di giustizia del 2 dicembre 2014 determina grave pregiudizio agli interessi nazionali nonché il pagamento continuativo di una ingente sanzione pecuniaria, si ritiene di dover provvedere ai sensi dell'art. 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in sostituzione del Comune di Ascoli Piceno, a verificare con urgenza se possano essere attuate azioni alternative a quelle previste dal POB con integrazioni presentato dalla Restart S.r.L di prossima approvazione, che garantiscano di adempiere alle richieste della diffida del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2015 nel rispetto delle tempistiche ivi previste.

A tal fine, non essendo ancora state avviate dal Comune di Ascoli Piceno le operazioni di bonifica, si propone, ai sensi dell'art. 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la nomina del dott. Cesare Spuri, in qualità di dirigente del Dipartimento regionale per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, a Commissario straordinario regionale incaricato di ottemperare alla diffida del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2015 relativa alla bonifica /messa in sicurezza permanente della discarica oggetto di sanzione comunitaria, ubicata nell'area denominata "Vasca di prima pioggia" e localizzata all'interno del sito SGL Carbon di Ascoli Piceno, entro le tempistiche individuate dalla diffida stessa.

Con successivo atto della Giunta regionale sarà individuata la copertura finanziaria delle spese relative alle attività svolte dal Commissario straordinario regionale sulla base di uno specifico progetto che ne individui i contenuti.

Il Responsabile del procedimento  
(Francesca Damiani)

*Francesca Damiani*

*Cl*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF CICLO DEI RIFIUTI, BONIFICHE AMBIENTALI E RISCHIO INDUSTRIALE**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, attesta che dalla stessa non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

LA DIRIGENTE  
(*Francesca Damiani*)  
*Francesca Damiani*

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA**

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

LA DIRIGENTE  
(*Cristina Martellini*)  
*Cristina Martellini*

La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta  
(*Fabrizio Costa*)  
*Fabrizio Costa*